

2020-12-22

Conobbi meglio Anna nel 2009, quando presi parte alle attività del gruppo della nostra Comunità che volle condividere e attraversare alcuni momenti della vita di Fausto.



Anna fu madre, sorella, amica di Fausto per tanto tempo sin quando Fausto ci lasciò, il 21 agosto 2011.



Fu l'animatrice del gruppo, si spese in ogni modo per far sì che venisse riconosciuta la dignità dei diversi attraverso un diverso, con compassione ma lottando oltre la pietà.

Lei e Lodovico ci insegnarono come ciò sia possibile, senza clamori: che cosa non fecero!

Anna: una donna tanto profonda e discreta quanto determinata.

Era appassionata lettrice di opere letterarie che non rimanevano sui libri, intersecavano la sua quotidianità.

Anche lei portava in grembo quella sicilitudine secolare che attraversa l'esistenza sempre e comunque.



A lei dedico una poesia "*Messaggio*" di Goliarda Sapienza, catanese come lei, in questo Natale che voglio trascorrere insieme a lei, Lodovico, Fausto, Giovanni, come il Natale di 10 anni fa, compagni viandanti dalla terra leggera.

Riccardo Gullotta

*Messaggio*

All'alba sono entrati  
in due dalle imposte socchiuse  
hanno posato sul tavolo una pietra  
una scatola chiusa un pezzo di pane

Oggetti d'ombra le tue occhiaie  
brinate dalla sera in agguato  
le tue mani dal lutto della notte agitate

Dalla cima del tuo grido  
ora dovrai discendere in quest'albore  
di vetri vagare

Chi segui? Chi ti chiama? Non ascoltare  
il grido del tramonto sfracellato  
nell'ombra del cortile  
il cerchio del tuo gesto  
nella sabbia devi tracciare

Nell'ombra del tuo petto accartocciato  
il verme scava fra i tendini le vene  
si nutre del tuo sangue  
della saliva si abbevera

Innestato allo scheletro quel pianto  
Scordato  
ramifica fra i tendini, le vene  
raggelando il tuo gesto il tuo calore.

Vorrei all'ombra del tuo  
Sguardo  
sostare e con la  
mano disegnare  
la tua voce  
che cala verso  
me a raccontare.

Vorrei al ritmo  
del verso  
abbandonarmi ma  
il tempo stringe  
e devo correre  
ancora.